

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI  
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5365 in data 03-10-2024

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE DENOMINATO “METTI IN MOTO IL RISPETTO” PRESENTATO DALL’AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D’AOSTA, NELL’AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 22 SETTEMBRE 2022 E DEL DPCM DEL 16 NOVEMBRE 2023. CUP F79I24000960001. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo alla dott.ssa alla Dirigente Sabrina Casola;

- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

richiamate altresì:

- la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.) convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 che definisce che al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - cosiddetta "Convenzione di Istanbul" - ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'art. 5 che prevede che venga elaborato, con il contributo delle Amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza, e adotta, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata, un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, con cadenza almeno triennale, in sinergia con gli obiettivi della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata ai sensi della legge 27 giugno 2013, n. 77;

visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021, che individua, fra le azioni previste nell' "Asse della Prevenzione", la priorità di aumentare il livello di consapevolezza sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne nella pubblica opinione e nel sistema educativo e formativo e promuovere la destrutturazione degli stereotipi di genere alla base della violenza;

richiamato il DPCM del 22 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 – Annualità 2022", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 100.254,00 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 5964/2023);

richiamato il DPCM del 16 novembre 2023 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023”, con il quale alla Regione Autonoma Valle d’Aosta risultano assegnati euro 135.198,30 per il finanziamento degli interventi nell’ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 “Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” (accertamento n. 4312/2024);

considerato che come previsto dai sopracitati DPCM del 22/09/2022 e del 16/11/2023 le risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità devono essere destinate in parte all’implementazione e al potenziamento degli interventi delle case rifugio e dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza e in parte al perseguimento degli obiettivi e alla realizzazione delle azioni declinate dal Piano operativo di cui al “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)”;

richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e, in particolare, l’art. 2:

- comma 1, lettera a), ai cui sensi la Regione promuove iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un’opera di sensibilizzazione dell’opinione pubblica;
- comma 1, lettera h), secondo cui la Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività e delle problematiche inerenti alla violenza di genere, mediante specifiche campagne informative e anche attraverso la creazione di un apposito portale o mediante l’utilizzo di portali esistenti;
- comma 2, lettera d), che prevede il coinvolgimento della popolazione in campagne di prevenzione e di educazione;

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell’articolo 3 della l.r. 4/2013), che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, orientando e coordinando l’azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

considerato che il suddetto Piano regionale, nella macro area tematica della prevenzione, definisce che l’ambito comunicativo e informativo assume rilevanza in una logica preventiva per cui occorre porsi obiettivi finalizzati all’individuazione e all’utilizzo di una comunicazione mirata ed efficace e che gli interventi di sensibilizzazione, volti a stimolare una nuova cultura contro la violenza, rivolti a tutta la popolazione e non solo agli addetti ai lavori, devono - prioritariamente - aiutare a far uscire le vittime dall’isolamento in cui spesso sono, o si sono, confinate, contribuendo così alla riduzione della spaventosa percentuale delle donne che preferisce il silenzio;

preso atto che nella riunione del sottogruppo del Forum permanente contro le molestie di genere del 05/07/2024 ed in quella del Forum convocata nella sua composizione in plenaria il giorno 20/09/2024, le rappresentanti dell’Azienda USL della Valle d’Aosta hanno presentato il progetto di prevenzione, sensibilizzazione e informazioni denominato “Mettili in modo il rispetto” da realizzare

nel corso del corrente anno per richiamare l'attenzione sulla tematica della violenza di genere nei prossimi mesi;

preso atto anche della nota prot. 28476 del 02/09/2024 trasmessa dall'Azienda USL della Valle d'Aosta a firma del Direttore generale, nella quale da una parte si illustra il sopracitato progetto che ha come obiettivo quello di promuovere la destrutturazione degli stereotipi, anche proponendo modelli femminili e maschili al di fuori degli stereotipi e pregiudizi di genere e dai luoghi comuni collegati al genere, e dall'altro si richiede la collaborazione della Struttura regionale competente in materia di violenza di genere per la sua realizzazione attraverso la concessione di un finanziamento;

considerato che la Struttura servizi alla persona, alla famiglie e disagio abitativo referente per le politiche a contrasto della violenza di genere, gestisce le risorse assegnate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta dai vari Decreti di riparto del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e che i soprarichiamati Decreti del 22/09/2022 e del 16/11/2023 prevedono che parte di dette risorse siano destinate alla realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne", fra cui le azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione;

considerato che il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021- 2023 riconosce l'importanza della prevenzione primaria, da intendersi come la programmazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna e la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;

atteso che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, anche a seguito di confronto avviato nell'ambito del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, intende collaborare nell'ambito della realizzazione del progetto promosso e presentato dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, prevedendo un finanziamento di 3.000,00 euro (ogni onere incluso);

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione) attribuisce alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo le risorse per l'attività di cui trattasi;

evidenziato che per l'erogazione della somma di euro 3.000,00 euro riferita al progetto "Metti in moto il rispetto" è stata individuata la seguente modalità:

- 2.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
- 1.000,00 euro a saldo, nell'anno 2024, a seguito della presentazione da parte dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, delle spese sostenute corredate dalle relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 05/12/2024;

atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza;

atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a 3.000,00 euro (ogni onere incluso);

atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2024;

considerato che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è fissata al 31 dicembre 2024;

#### DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di prevenzione, sensibilizzazione, informazione contro la violenza di genere denominato "Metti in moto il rispetto" presentato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta, nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere, CUP F79I24000960001;
- 2) di approvare il finanziamento del progetto di cui al punto precedente denominato "Metti in moto il rispetto" che ammonta a complessivi euro 3.000,00 (tremila/00) ogni onere incluso;
- 3) di impegnare, per l'anno 2024, la somma di euro 3.000,00 (tremila/00), in favore dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta (codice creditore 02824), nel seguente modo:
  - quanto ad euro 2.780,00 euro, spesa vincolata all'accertamento n. 5964/2023 sul capitolo U0024757 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a amministrazioni locali per progetti di prevenzione alla violenza di genere) dello stanziamento riproposto del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
  - quanto ad euro 220,00 euro, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024 sul capitolo U0024757 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a amministrazioni locali per progetti di prevenzione alla violenza di genere) dello stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà il Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo con le seguenti modalità:
  - 2.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
  - 1.000,00 euro a saldo, nell'anno 2024, a seguito della presentazione da parte dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, delle spese sostenute corredate dalle relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 05/12/2024;
- 5) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza, mentre qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura sopracitata procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto pari a 3.000,00 euro;
- 6) di dare atto che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2024;

7) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2024.

La Dirigente della Struttura servizi alla  
persona, alla famiglia  
e disagio abitativo  
Sabrina Casola

L'ESTENSORA  
- Donata Maria D'Ambrosio -

SABRINA CASOLA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0024757 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.011 Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.

SIOPE: 1040102011

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0024757	3.000,00	18331
		<b>3.000,00</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
02824			F79I24000960 001	2024	3.000,00	3.000,00
						<b>3.000,00</b>

Cronoprogramma

Anno	Importo
2024	3.000,00
	<b>3.000,00</b>

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	5964	2023	2.780,00	2024
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4312	2024	220,00	2024

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Annotazioni a scritture contabili

---

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 04/10/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO